Marzo –
Maggio
2014

***ATTUAZIONE DELLA
DELIBERA N. 77/2013
SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA***

Comune di Palermo

A.N.A.C.

Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione
e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche

INTRODUZIONE

Il presente documento contiene schede sintetiche relative agli esiti delle verifiche condotte dall'Autorità sul sito istituzionale del Comune di Palermo, in data 19 marzo 2014 e in data 29 maggio 2014, con specifico riferimento agli obblighi di pubblicazione selezionati dall'Autorità tra quelli individuati dall'Allegato 1 alla delibera n. 77/2013.

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. f) della legge n. 190/2012, il monitoraggio dell'Autorità è stato svolto in attuazione delle funzioni di vigilanza e di controllo sul rispetto degli obblighi di trasparenza, come anche previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 33/2013.

Dalla verifica puntuale condotta dalla struttura dell'A.N.AC. sul sito istituzionale del Comune di Palermo in data 19 marzo 2014 è emersa, in particolare, la mancata pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Sono inoltre emerse carenze informative nella pubblicazione dei dati relativi a:

- organi di indirizzo politico-amministrativo;
- consulenti e collaboratori;
- monitoraggio dei tempi procedurali;
- atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;
- patrimonio immobiliare e canoni di locazione;
- pianificazione e governo del territorio.

In relazione ai contenuti del presente rapporto l'Autorità ha acquisito e valutato le osservazioni del Comune, inviate in data 9 maggio 2014 e riportate nell'ultimo paragrafo.

Dalla verifica puntuale condotta dalla struttura dell'A.N.AC. sul sito istituzionale del Comune in data 29 maggio 2014 sono emerse carenze informative in relazione ai dati su:

- organi di indirizzo politico-amministrativo;
- consulenti e collaboratori;
- monitoraggio dei tempi procedurali;
- atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;
- patrimonio immobiliare;
- pianificazione e governo del territorio.

Di seguito si riportano, in sintesi, gli esiti delle rilevazioni effettuate dall'Autorità

ESITI DELLA RILEVAZIONE DELL’A.N.AC.

Presenza della sezione “Amministrazione trasparente”

Il sito web istituzionale del Comune di Palermo presenta in home page la sezione “Amministrazione trasparente”, la cui articolazione risulta conforme a quella indicata nella tabella 1 dell’allegato al d.lgs. n. 33/2013 e nell’allegato 1 alla delibera dell’Autorità n. 50/2013.

Si evidenzia, tuttavia, che molte sotto-sezioni, sebbene predisposte, risultano prive di contenuti.

La struttura operativa dell’Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che è confermata la situazione rilevata in data 19 marzo 2014, salvo l’inserimento di contenuti in alcune sotto-sezioni. Risultano tuttora prive di contenuti la sotto-sezione di primo livello “Opere pubbliche” e le sotto-sezioni di secondo livello “Burocrazia zero”; “Sanzioni per mancata comunicazione dati”, “Articolazione uffici - Organigramma”, “Rilievo organi di controllo e revisione”, “Obblighi e adempimenti” (entro la sotto-sezione di primo livello “Controlli sulle imprese”), “Indicatore di tempestività dei pagamenti”.

Pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016

Dal primo riscontro effettuato dall’A.N.AC. è emerso che il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 risulta pubblicato nella sotto-sezione “Altri contenuti - Corruzione”.

Il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 non risulta pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” né in altra sezione del sito istituzionale.

La struttura operativa dell’Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che nella sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Programma per la Trasparenza e l’Integrità”, risulta pubblicato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016.

Presenza del Documento di attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di sintesi dell’OIV o struttura analoga

Dal primo riscontro effettuato dall’A.N.AC. è emerso che il Documento di attestazione, la Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013 e la Scheda di sintesi del Nucleo di Valutazione risultano pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Attestazioni OIV o struttura analoga”.

La struttura operativa dell’Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che è confermata la situazione rilevata in data 19 marzo 2014.

Organizzazione – Organi di indirizzo politico-amministrativo

Con riferimento agli obblighi di pubblicazione relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo, di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 e all'attestazione pubblicata dall'OIV o struttura analoga secondo quanto previsto dalla delibera n. 77/2013, l'Autorità ha già inviato una comunicazione indirizzata al Sindaco e all'OIV o struttura analoga.

Infatti, da un riscontro effettuato dall'Autorità sull'attestazione predisposta dall'OIV o struttura analoga, è risultata l'omessa e/o carente pubblicazione dei dati relativi agli organi di indirizzo politico. Con la suddetta comunicazione è stato pertanto chiesto all'OIV, o struttura analoga, di segnalare tempestivamente all'A.N.AC. i nominativi dei soggetti per i quali il Comune non ha provveduto alla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013, per poter dare attuazione a quanto previsto dall'art. 45 c. 4 del d.lgs. n. 33/2013.

In data 28 maggio 2014 il Nucleo di Valutazione ha provveduto a comunicare i nominativi dei soggetti inadempienti.

Consulenti e collaboratori

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. è emerso che nella sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori" risultano predisposte due sotto-sezioni di secondo livello: "*Consulenze e collaboratori*" ed "*Elenchi di pubblicazione*".

Nella prima sotto-sezione, "*Consulenze e collaboratori*", risulta pubblicato, in formato tabellare aperto, l'elenco dei consulenti e dei collaboratori (da ottobre 2012 a marzo 2014). In tale elenco sono indicati, per ogni incarico, gli estremi dell'atto di conferimento, il soggetto cui è stato conferito l'incarico, l'oggetto e la durata dell'incarico, il compenso previsto. Cliccando sul testo relativo all'oggetto di ogni incarico, si accede ad una pagina dedicata a ciascun soggetto, in cui risultano pubblicati gli estremi dell'atto di conferimento (e talvolta anche la copia integrale dell'atto di conferimento), il curriculum vitae, l'ammontare erogato e i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionale. Il dato pubblicato, tuttavia, non è completo, in quanto le attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse non risultano pubblicate e i curricula non sono sempre redatti in conformità al vigente modello europeo. All'interno della seconda sotto-sezione, "*Elenchi di pubblicazione*", sono pubblicate, in formato tabellare aperto, le determinazioni sindacali di conferimento di incarichi esterni, comprendenti sia gli incarichi pubblicati nella sotto-sezione "Consulenze e collaboratori", sia altri incarichi, tutti relativi al periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2013. All'interno delle determinazioni risultano indicati gli estremi dell'atto di conferimento, l'ufficio proponente, il nominativo del

soggetto cui è stato conferito l'incarico, l'oggetto, la durata dell'incarico e l'importo erogato. Non risultano invece pubblicati i curricula, le dichiarazioni di svolgimento di altri incarichi e le attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Si evidenzia che la pubblicazione dei dati in tabelle o elenchi separati potrebbe generare dubbi sulla comprensibilità dell'informazione. Si suggerisce in proposito di pubblicare i dati relativi ai consulenti e ai collaboratori utilizzando un'unica tabella, in modo da rendere più chiara e comprensibile l'informazione.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che è confermata la situazione rilevata in data 19 marzo 2014, salvo che nella prima sotto-sezione denominata "Consulenze e collaboratori" risultano pubblicate alcune attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e sono state inserite informazioni relative ad incarichi conferiti tra il 2009 e il 2010.

Attività e procedimenti – Monitoraggio tempi procedurali

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. è emerso nella sotto-sezione di secondo livello "Monitoraggio tempi procedurali" risulta pubblicata, in formato aperto, una tabella con i risultati di un monitoraggio parziale effettuato nel primo semestre 2013 su uno o due procedimenti per settore. Il dato pubblicato non risulta completo con riferimento al contenuto, in quanto non sono indicati i tempi massimi e i tempi medi dei procedimenti ma esclusivamente la dicitura "termine rispettato/termine non rispettato".

Il dato pubblicato non risulta completo neppure con riferimento agli uffici in cui l'amministrazione risulta articolata, in quanto il monitoraggio è stato effettuato, per ogni settore, su un numero esiguo di procedimenti.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che è confermata la situazione rilevata in data 19 marzo 2014.

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. è emerso che nella sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione" risulta pubblicato un elenco dei contributi concessi, suddivisi per tipologia, per ognuno dei quali è disponibile il relativo provvedimento di erogazione/liquidazione. Si evidenzia, tuttavia, l'assenza di un elenco in formato tabellare aperto dei benefici concessi, con l'indicazione del nome del beneficiario (e dei dati fiscali se si tratta di impresa o ente), della norma o del titolo a base del beneficio, dell'ammontare dello stesso, dell'ufficio di riferimento e del soggetto responsabile.

Le informazioni pubblicate non possono essere considerate complete in relazione al contenuto, in quanto taluni dati risultano completamente assenti (nome del beneficiario e relativi dati fiscali) ed altri (importo del beneficio, titolo o norma alla base dello stesso, ufficio e funzionario competente) non sono indicati esplicitamente, ma possono essere desunti dai provvedimenti di concessione, pubblicati in formato chiuso. Si suggerisce, pertanto, di pubblicare i dati relativi agli atti di concessione utilizzando il formato tabellare aperto, in modo da rendere più chiara e comprensibile l'informazione. Si evidenzia inoltre che la pubblicazione di questi dati deve rispettare il principio della tutela della riservatezza, come esplicitamente previsto nell'art. 26 c. 4 del d.lgs. n. 33/2013.

Si evidenzia infine che i dati pubblicati non risultano completi con riferimento agli uffici in cui l'amministrazione è articolata, in quanto sono riconducibili quasi esclusivamente alla categoria dei contributi concessi alle Istituzioni scolastiche.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", in aggiunta a quella già esistente, è stata predisposta una nuova sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", nella quale è pubblicato l'elenco delle diverse tipologie di atti di concessione adottati, organizzato per anno e aggiornato al 2014, con l'indicazione per ciascuna tipologia del numero dei beneficiari e dell'importo complessivamente erogato. Cliccando sulla denominazione del singolo beneficio economico si accede a pagine web nelle quali sono riportati, oltre all'importo complessivamente erogato, il nominativo del soggetto beneficiario o il codice identificativo dello stesso (nel rispetto del principio della tutela della riservatezza, come previsto nell'art. 26 c. 4 del d.lgs. n. 33/2013), la norma o il titolo alla base dell'attribuzione e l'ufficio responsabile del procedimento. I dati continuano a essere non completi sia in relazione al contenuto, in quanto risulta pubblicato esclusivamente l'ammontare complessivo relativo a ciascuna categoria di benefici e non anche quello erogato per i singoli atti di concessione senza indicare il funzionario o il dirigente responsabile del procedimento, sia in relazione agli uffici, in quanto le informazioni si riferiscono ad un numero ridotto di uffici interni dell'amministrazione. Si evidenzia che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1000 euro.

Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare e canoni di locazione

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. è emerso che nella sotto-sezione di secondo livello "Patrimonio immobiliare" risulta pubblicato un documento in formato aperto, contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune, con l'indicazione della tipologia degli immobili (es.

E.R.P., scuole, immobili ad uso abitativo, magazzini, etc.) e dell'indirizzo, senza numero civico (tranne che per un numero esiguo di immobili). Il dato pubblicato deve essere integrato inserendo i dati catastali necessari per la precisa identificazione dei beni in possesso dell'amministrazione.

Si evidenzia inoltre l'assenza della data di aggiornamento della pagina web e dei contenuti.

Nella sotto-sezione di secondo livello "Canoni di locazione o affitto" risulta pubblicato, in formato aperto, l'importo complessivo dei canoni percepiti e versati dal Comune, senza precisare il periodo a cui tale importo fa riferimento (es. mensile, annuale, semestrale, etc.) e il dettaglio dei singoli canoni. L'importo dei canoni percepiti si riferisce alle seguenti due tipologie di immobili: "Scuole" e "Uffici ed immobili destinati ad attività istituzionali". L'importo dei canoni versati si riferisce, invece, alle seguenti tre tipologie di immobili: "Demaniali", "Indisponibili (suddivisi in "E.R.P.", "Beni confiscati" e "Altri beni patrimoniali indisponibili") e "Disponibili". Non è riportata la data di aggiornamento della pagina e non è indicato il riferimento temporale del documento pubblicato.

Si evidenzia che dall'elenco pubblicato non è possibile evincere in modo chiaro e immediato se i canoni attivi percepiti facciano riferimento ad immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica, ad uso abitativo o ad altri usi. Si suggerisce, pertanto, di inserire una precisazione in merito.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che con riferimento al patrimonio immobiliare è stata inserita la data di aggiornamento della pagina web che risale a maggio 2014 mentre non è ancora indicato il riferimento temporale del documento. Continuano a non essere indicati i dati catastali.

Con riferimento ai canoni di locazione o affitto versati o percepiti, nella sotto-sezione di secondo livello "Canoni di locazione o affitto" risultano ora pubblicati due elenchi di documenti, l'uno denominato "Canoni di locazione patrimonio immobiliare - locazioni passive" e l'altro denominato "Canoni di locazione patrimonio immobiliare - locazioni attive".

Nel primo elenco sono inseriti i documenti relativi a "Uffici Comunali" e "Immobili adibiti a scuole" nei quali, per ciascun bene in locazione, sono indicati l'indirizzo, la destinazione d'uso e l'ammontare del canone annuo. All'interno del secondo elenco sono inseriti i documenti relativi a "Patrimonio Indisponibile Erp - Canoni Immobili Uso Residenza", "Appartamenti Confiscati", "Beni demaniali con contratto", "Immobili Commerciali". In tali documenti, per ciascun immobile, sono indicati l'indirizzo, la destinazione d'uso e l'ammontare del canone annuo. E' stata inserita la data di aggiornamento della pagina web che risale a maggio 2014 mentre non è ancora indicato il riferimento temporale del documento.

Si evidenzia che, in base all'orientamento n. 16 dell'Autorità, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati identificativi di tutti gli immobili sui quali insiste qualunque tipo di rapporto che integri una situazione di possesso a qualsiasi titolo (proprietà e altri diritti reali,

concessione ecc.) In relazione a ciascuno di tali beni sono oggetto di pubblicazione anche i canoni versati nonché quelli percepiti dall'amministrazione. Qualora tali canoni non siano previsti, è comunque necessario dare specifica evidenza a tale circostanza.

Pianificazione e governo del territorio

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. con riferimento al solo Piano Regolatore Generale (PRG) è emerso che nella sotto-sezione di primo livello "Pianificazione e governo del territorio" risulta pubblicata, in formato aperto, la sola variante generale al PRG del 2004.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che continua a non essere pubblicato il PRG.

Altri contenuti – Corruzione

Dal primo riscontro effettuato dall'A.N.AC. è emerso che nella sotto-sezione di secondo livello "Corruzione" risultano pubblicati, in formato non aperto, i provvedimenti di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni pervenute dal Comune e ha riscontrato, in data 29 maggio 2014, che è confermata la situazione rilevata in data 19 marzo 2014, salvo la pubblicazione in formato aperto dei relativi nominativi.

OSSERVAZIONI DA PARTE DEL COMUNE IN MERITO AL RAPPORTO DI MONITORAGGIO ELABORATO DALL'A.N.AC.

Tenuto conto della rapida evoluzione dei siti istituzionali delle amministrazioni, l'Autorità, prima della pubblicazione del rapporto, ha ritenuto opportuno sottoporre i contenuti della rilevazione svolta a marzo 2014 al Sindaco, al Responsabile della trasparenza, al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Presidente del Nucleo di Valutazione del Comune di Palermo, chiedendo di inviare, entro il 9 maggio 2014, eventuali osservazioni e riscontri sulle rilevazioni effettuate.

Al riguardo, con nota del 9 maggio 2014, il Vicesegretario Generale, in qualità di Responsabile della trasparenza, ha formulato alcune osservazioni, pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità, di cui si è tenuto conto per un'ulteriore verifica condotta dalla struttura dell'Autorità in data 29 maggio 2014, i cui esiti sono riportati nei singoli paragrafi predisposti per ciascuno degli obblighi di pubblicazione monitorati.

Con nota pervenuta il 22 maggio 2014 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha integrato la precedente nota del Responsabile della trasparenza con riferimento ai dati su pianificazione e governo del territorio.